

SCADENZA: 16 dicembre 2024

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Sede: Via Bologna, 148 - 10154 TORINO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 247 del 29/10/2024 è indetto:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Direzione della
STRUTTURA COMPLESSA DIAGNOSTICA GENERALE

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale Veterinario

La presente selezione è disciplinata dal D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. 484/1997 e dal D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

La presente selezione è espletata nel rispetto della legge 10 Aprile 1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. DEFINIZIONE PROFILO E FABBISOGNO PROFESSIONALE

Descrizione della Struttura S.C. Diagnostica Generale

Caratteristiche e funzioni

La Struttura Complessa Diagnostica Generale, "front office" dell'Ente per la Sanità Animale, opera a tutela della salute e del benessere animale, ponendosi come riferimento per il territorio delle tre Regioni di competenza per l'elaborazione ed esecuzione di protocolli diagnostici specifici per l'individuazione e la prevenzione delle malattie negli animali da reddito e d'affezione, nelle specie selvatiche ed esotiche. La struttura assicura un supporto tecnico e un servizio di pronta disponibilità nella gestione delle emergenze epidemiche, nella predisposizione di programmi di biosicurezza, profilassi e terapia nelle diverse filiere zootecniche, oltre al mantenimento di un servizio di reperibilità H24 per il supporto analitico al Nucleo Biologico Chimico Radiologico (NBCR) dei Vigili del Fuoco negli interventi in sospetti atti di bioterrorismo.

Nella Struttura Complessa operano dirigenti veterinari referenti per il benessere della rete IZS in attività legate al sistema CLASSYFARM per le varie specie allevate (ruminanti, suini e avicoli). L'attività analitica realizzata attraverso protocolli diagnostici integrati comprende esami anatomo-patologici, batteriologici, virologici, sierologici, parassitologici, biomolecolari, nonché esami specifici per la ricerca di agenti batterici a carattere zoonosico ad alta diffusibilità, compresi quelli legati al bioterrorismo. Da evidenziare, tra le varie attività della struttura, quelle

legate alla diagnosi di Peste Suina Africana e Classica, Influenza Aviaria, Influenza Suina, Rabbia, Salmonellosi, Malattia di Newcastle e altre patologie dei volatili allevati/selvatici, West Nile e Usutu, patologie da Coronavirus e Hantavirus, Agenti Abortigeni, Clamidiosi dei volatili, Schmallenberg, Anemia Infettiva, Tubercolosi, Paratubercolosi, Leptospirosi, Mastiti Contagiose e avvelenamenti. Viene inoltre svolta attività analitica nel settore dell'ematoclinica ed ematochimica, analisi utili per ottenere informazioni più approfondite per la definizione del quadro chimico e per monitorare lo stato di salute e di benessere degli animali.

All'interno della struttura sono gestite, in sinergia con le Sezioni Territoriali, tutte le attività analitiche previste dai Piani Nazionali e Regionali per il controllo e l'eradicazione delle malattie del comparto zootecnico. La struttura rappresenta un punto di riferimento per l'Ente e il territorio nella gestione di agenti biologici di rischio elevato, avendo al suo interno locali e attrezzature specifiche per loro gestione.

All'interno della S.C. Diagnostica Generale sono presenti la Struttura Semplice Patologia Animale, la Struttura Semplice Virologia, la Struttura Semplice Virologia Specialistica, la Struttura Semplice Diagnostica Sierologica e la Struttura Semplice Benessere Animale.

S.S. Patologia Animale

La Struttura Semplice Patologia Animale svolge in via principale le seguenti funzioni:

- Necroscopie e anatomia patologica;
- Gestione tecnopatie e esami clinici;
- Batteriologia generale e speciale;
- Micologia;
- Parassitologia;
- Diagnostica infezione rabida;
- Agenti batterici ad alta diffusibilità (bioterrorismo);
- Immunoenzimatica di screening;
- Igiene urbana e avvelenamenti;
- Controlli sanitari per IAA (Interventi Assistiti Animali) e Ambulatori Sociali;
- Antibigrammi finalizzati alla terapia e/o al monitoraggio delle resistenze.

S.S. Virologia

La Struttura Semplice Virologia eroga prestazioni diagnostiche ai servizi veterinari regionali e territoriali ed agli utenti privati fornendo servizi multidisciplinari inerenti alla diagnostica di malattie ad eziologia virale degli animali domestici e selvatici. L'attività diagnostica comprende esami virologici e sierologici per malattie virali dei mammiferi domestici di interesse zootecnico,

selvatici e d'affezione con tecniche di virologia classica e molecolare, quali:

- Isolamento su colture cellulari;
- Metodi immunoenzimatici;
- Metodi biomolecolari;
- Tecniche sierologiche (ELISA, Sieroneutralizzazione).

La SS svolge inoltre analisi finalizzate all'esecuzione di Piani di controllo e sorveglianza nazionali e regionali, su:

- Rinotracheite Infettiva del Bovino;
- Malattia D'Aujeszky;
- Pestivirus;
- Peste Suina Africana e Classica;
- Patologie virali degli equidi (Arterite Virale Equina e Rinopolmonite);
- Malattie dei lagomorfi domestici e selvatici (RDHV, EBHSV, Myxomatosi).

È inoltre attivo un laboratorio di colture cellulari rivolto alla preparazione, amplificazione, controllo e conservazione di substrati cellulari utilizzati per l'isolamento e propagazione di ceppi virali di riferimento e/o virus di provenienza da campioni diagnostici.

S.S. Virologia Specialistica

La Struttura Semplice Virologia Specialistica svolge in via principale le seguenti funzioni:

- Diagnostica virologica biomolecolare sulle patologie del comparto avicolo (Influenza Aviare, Malattia di Newcastle, Vaiolo Aviare, Bronchite Infettiva Aviaria, Laringotracheite Infettiva Aviaria, Micoplasmosi Aviare, Clamidiosi dei volatili);
- Attività di isolamento virale di agenti virali dei volatili su uova embrionate di pollo;
- Diagnostica molecolare di agenti zoonotici vector-borne ad eziologia virale e batterica (TBE, *Rickettsia* spp. /febbri bottonose, *Borrelia burgorferi* /malattia di Lyme, *Coxiella burnetii*/ febbre Q, *Anaplasma phagocitophilum*, *Babesia* spp.) su animale/uomo;
- Attuazione dei Piani Nazionali di sorveglianza e monitoraggio nei riguardi di alcune infezioni virali zoonotiche e non nelle specie avicole ed equine mediante prove biomolecolari (Influenza Aviare, West Nile virus e Usutu virus) e sierologiche (Influenza Aviare, Anemia Infettiva Equina);
- Diagnostica sierologica e molecolare di agenti batterici abortigeni in ruminanti allevati (Clamidiosi, Coxiellosi) e in specie selvatiche;
- Diagnostica virologica biomolecolare per Influenza Suina e Schmallenberg virus;

- Diagnostica virologica biomolecolare per Coronavirus e Hantavirus;
- Attuazione dei Piani Nazionali di sorveglianza e monitoraggio nei riguardi di alcune infezioni virali nelle specie avicole ed equine.

S.S. Diagnostica Sierologica

La Struttura Semplice Diagnostica Sierologica svolge in via principale le seguenti funzioni:

- Esami sierologici di prima istanza per malattie infettive dei mammiferi;
- Attività sierologica relativa ai Piani Regionali degli animali selvatici;
- Diagnosi diretta e indiretta di Leptosirosi;
- Monitoraggio delle malattie di piano su specie per le produzioni zootecniche;
- Diagnostica sierologica delle malattie protozoarie;
- Allestimento e gestione della seroteca.

S.S. Benessere Animale

La Struttura Semplice Benessere Animale svolge in via principale le seguenti funzioni:

- Sviluppo di metodi di rilevazione del benessere animale in laboratorio ed in campo;
- Esecuzione del profilo ematologico;
- Esecuzione profili dei chimico-clinici;
- Esecuzione dell'elettroforesi sieroproteica;
- Determinazione dei parametri di immunità aspecifica;
- Analisi finalizzate alla diagnosi batteriologica e biomolecolare delle mastiti; supporto per la profilassi/terapia e piani di controllo/eradicazione delle mastiti contagiose.
- Attività formativa rivolta ai veterinari ufficiali e liberi professionisti nell'ambito della valutazione del benessere animale e della biosicurezza per ruminanti, suini ed avicoli.

Organico

L'organico della S.C. Diagnostica Generale è strutturato n. 52 unità, delle quali n. 7 unità appartenenti al personale dirigenziale e n. 45 unità appartenenti al personale del comparto (sanitario, tecnico e amministrativo).

Profilo Professionale e competenze

Il Direttore della struttura complessa Diagnostica Generale:

- è responsabile della gestione e del coordinamento delle attività della sede centrale legate ai Piani Nazionali e Regionali relativi alla sanità animale;

- fornisce indirizzi in merito all'organizzazione ed alle attività dei laboratori di riferimento;
- identifica ed applica efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità;
- applica metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;
- assume iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalla Direzione Aziendale;
- verifica i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse disponibili;
- dirige la struttura cui è preposto assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali operando in stretta collaborazione con la direzione;
- contribuisce all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione rappresentando le specificità della struttura/strutture di riferimento;
- è responsabile del raggiungimento degli obiettivi economici e qualitativi assegnati;
- espleta le funzione di datore di lavoro delegato;
- promuove il miglioramento continuo secondo criteri di efficacia ed efficienza.

• **Competenze tecnico/scientifiche:**

- conoscenza delle norme e delle procedure operative per l'esecuzione delle attività dei servizi veterinari delle ASL nell'ambito dei piani nazionali/regionali di controllo per la sanità animale, il benessere animale, l'alimentazione animale e la sicurezza alimentare oltre ad un'esperienza consolidata nell'ambito di attività specifica;
- conoscenze tecnico gestionali di programmazione ed organizzazione aziendale, tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo e di sistemi contabili (budget, contabilità analitica), miglioramento continuo, performance aziendale, risk management, tecniche di comunicazione.

• **Competenze manageriali:**

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione è necessario possedere i seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea.

Sono altresì ammessi, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato

dall'art. 7 della legge 6/08/2013 n. 97, i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato dallo Stato italiano, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Il candidato dovrà allegare la relativa documentazione alla domanda.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed equiparati ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. dovranno possedere, ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza fatto salva la condizione di rifugiato o di soggetto in protezione sussidiaria;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- c) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- d) Non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo CCNL;
- e) Idoneità fisica alla mansione specifica. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica sarà effettuato dal medico competente dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 prima dell'immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15/5/97 n. 127 la partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti d'età, salvo i limiti previsti dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio. L'assegnazione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) Laurea magistrale in Medicina Veterinaria;
- 2) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Veterinari; l'iscrizione al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 3) Anzianità di servizio di sette anni nel profilo di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina o disciplina equipollente prevista dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i. per la categoria professionale dei veterinari (Area della Sanità Animale, Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione,

conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, Area dell'Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche) e specializzazione in una disciplina o in una disciplina equipollente prevista dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i. per le medesime aree;

ovvero

anzianità di servizio di dieci anni maturata nel profilo di dirigente veterinario o in qualifiche corrispondenti.

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla presente selezione deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dagli art. 11, 12 e 13 del citato decreto. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario borsista o similari.

- 4) Curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui allo stesso art. 6, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale; qualora entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande alla selezione siano emanati i suddetti provvedimenti l'aspirante dovrà allegare la casistica in questione;
- 5) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/1997. Ai sensi dell'art. 15 comma 2 del citato D.P.R. fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. medesimo si prescinde dal possesso del suddetto requisito, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico o non oltre il primo corso attivato se successivo. Il mancato superamento del primo corso utile, successivamente all'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono validi per l'ammissione solo se dichiarati equivalenti ai corrispondenti titoli di studio italiani secondo la normativa vigente: copia del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero deve essere allegato alla domanda pena esclusione dalla selezione.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione, fatto salvo quanto precisato relativamente all'attestato di formazione manageriale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti costituisce motivo di esclusione.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il termine di scadenza del bando con le seguenti modalità:

- 1) direttamente all'Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- 2) a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Via Bologna, 148 – 10154 Torino;
- 3) tramite l'uso di una personale casella di posta elettronica certificata PEC all'indirizzo izsto@legalmail.it (non sono accettate le domande inviate da una casella di posta non certificata o non personale o inviate a un diverso indirizzo).

Sulla busta contenente la domanda o nell'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura "Domanda alla selezione per conferimento di un incarico a tempo determinato di direzione della struttura complessa Diagnostica Generale cod.int. SC02024".

Il termine per la presentazione delle domande al presente concorso scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. **Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Istituto in data successiva al termine di scadenza, anche se inoltrate a mezzo del servizio postale.**

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Sono escluse altre modalità di presentazione. Alle domande presentate personalmente al protocollo non sarà effettuato alcun controllo sulla correttezza o completezza della domanda.

La domanda dovrà essere redatta su carta libera secondo il facsimile allegato (allegato A). Nella domanda l'interessato deve dichiarare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. stesso in caso di dichiarazioni mendaci:

- cognome e nome, il luogo e la data di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati dall'entrata in vigore del primo CCNL;
- il possesso della laurea in medicina veterinaria;
- il possesso dell'iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari;

- dichiarazione del possesso alla data di scadenza stabilita del requisito di anzianità richiesto dal presente bando e/o della specializzazione posseduta;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale dovrà ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione e l'indirizzo mail;
- il consenso al trattamento dei dati personali (che è obbligatorio);
- data e firma in originale, anche le domande inviate tramite posta elettronica certificata devono essere sottoscritte in originale. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) Fotocopia non autenticata di un **documento d'identità** in corso di validità;
- 2) Il provvedimento di riconoscimento dei titoli di studio qualora conseguiti all'estero;
- 3) **Curriculum professionale**, redatto in forma di autocertificazione e dettagliato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 con riferimento a:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
 - g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli attinenti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato. Il modello per autocertificare il curriculum è allegato al bando (allegato B).

- 4) Elenco dettagliato e numerato delle **pubblicazioni** presentate suddiviso per tipologia (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia etc.). Per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato se il candidato è autore o coautore, il titolo, la data e la rivista. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Il modello per autocertificare le pubblicazioni è allegato al bando (allegato C).
- 5) **Certificazione dell'Ente o Azienda relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate del candidato. La casistica ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/1997 deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Dipartimento o di Struttura Complessa in cui il candidato ha prestato servizio.
- 6) Elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati (numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento), datato e firmato, redatto in carta semplice e in duplice copia.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi, che pertanto non possono più accettarle.

I requisiti, i titoli e altri eventuali documenti che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito devono essere dichiarati secondo le modalità del D.P.R. 445/2000.

Le autocertificazioni devono contenere tutti gli elementi necessari per la valutazione del titolo presentato. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti avessero allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi presso questa Azienda.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente necessarie.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati forniti dai candidati saranno raccolti, anche mediante una banca dati informatica, presso la S.C. Personale e Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode, inoltre, dei diritti di cui al citato Regolamento, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, titolare del relativo trattamento.

6. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione;
- non aver allegato alla domanda la fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- la mancata presentazione del curriculum professionale;
- la redazione e la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

7. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

La selezione viene effettuata da una Commissione di esperti, nominata con provvedimento del Direttore Generale, e composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa, individuati tramite sorteggio dall'insieme dei nominativi dei dirigenti veterinari responsabili di strutture complesse analoghe in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali presenti in Italia. Le funzioni verbalizzanti saranno espletate da un funzionario amministrativo dell'Istituto di categoria non inferiore alla D.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa in servizio presso il medesimo Istituto Zooprofilattico Sperimentale, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando quanto previsto al capoverso precedente.

Con le medesime modalità vengono sorteggiati i componenti supplenti.

Le operazioni di sorteggio si terranno il terzo giorno lavorativo successivo alla scadenza dei termini del presente avviso presso la sede dell'Istituto – via Bologna 148 Torino - da una commissione nominata dal Direttore Generale e composta da tre dipendenti a tempo indeterminato del ruolo amministrativo, dei quali uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Eventuali modifiche rispetto alla data in cui si svolgerà il sorteggio saranno pubblicate sul sito aziendale dell'istituto www.izsplv.it entro il secondo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente avviso. La pubblicazione dell'avviso di rinvio ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati.

I componenti della Commissione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla legislazione vigente.

La delibera di nomina della Commissione di esperti è pubblicata sul sito internet istituzionale.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati; in caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997.

La Commissione prende atto del profilo professionale del dirigente da incaricare così come delineato nel presente avviso e prima di procedere alla valutazione del curriculum e al colloquio stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto della specificità del posto da ricoprire.

8. MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio. Della valutazione effettuata è redatta apposita relazione sintetica

La commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum suddiviso nelle seguenti macro aree:
 - punti 10 esperienze di carattere professionale e formativo sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 c. 3 D.P.R. 484/1997 in particolare lettere a) , b) e d);
 - punti 10 titoli professionali posseduti - titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle definizioni di cui all'art. 8 c. 3 D.P.R. 484/1997 lett. e), f) e g);
 - punti 10 volume dell'attività svolta sulla base dell'art. 8 c. 3 D.P.R. 484/1997 in particolare lett. c);
 - punti 10 aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono

desumibili dall'avviso.

- 60 punti per il colloquio (punteggio minimo 42 punti).

Ai sensi dell'art. 8 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 484/1997 i contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime,
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alle discipline di cui alla presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997,
- g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline della presente selezione pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il giorno, l'ora, la sede del colloquio saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.izsplv.it sezione "Incarichi strutture complesse" almeno **10 giorni** prima dello svolgimento del colloquio. Tale forma di pubblicità costituisce notifica agli interessati ad ogni effetto di legge. Non sarà effettuata alcuna ulteriore notifica. Ai candidati che hanno fornito un indirizzo di posta elettronica (non certificata) saranno inviati appositi messaggi informativi.

I candidati devono presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dall'avviso.

Poiché l'ammissione degli aspiranti alla procedura è decisa dalla Commissione preposta alla selezione ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.P.R. 483/1997, i candidati saranno convocati con le

modalità sopra indicate per conoscere le decisioni della Commissione in ordine all'ammissione e in caso di esito positivo per sostenere il colloquio.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio: a parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico è a tempo determinato in relazione alla fruizione dell'aspettativa per espletamento dell'incarico di direttore sanitario da parte del dirigente titolare dell'incarico di struttura complessa; in ogni caso non può avere durata superiore a 36 mesi. La durata dell'incarico può essere più breve nei casi in cui venga disposta la revoca anticipata per i motivi di cui all'art. 15 ter, comma 3 del D. Lgs. 502/1992, per effetto della valutazione negativa, per il venir meno dei requisiti oppure se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Il contratto è sottoscritto entro il termine massimo di trenta giorni salvo diversa proroga stabilita dalle parti. Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettiva presa di servizio.

L'attribuzione dell'incarico dà luogo alla costituzione di un rapporto di lavoro esclusivo e a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter del D. Lgs. 502/1992 l'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

In caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'Istituto si riserva la facoltà procedere allo scorrimento della graduatoria, nei due anni successivi al conferimento dell'incarico stesso.

10. PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "Concorsi ed esami", sul BUR del Piemonte e per intero sul sito istituzionale (www.izsplv.it).

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza dettati dalla normativa saranno inoltre pubblicati sul sito istituzionale:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la relazione sintetica della Commissione esaminatrice;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione e le motivazioni del Direttore Generale qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

11. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

Salvo il caso di contenzioso in atto, trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico ed entro sei mesi dalla data stessa, i candidati potranno richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione. Decorso il termine suddetto, l'amministrazione disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

12. NORME FINALI

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di residenza o di posta elettronica certificata indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine di conclusione del procedimento è stabilito in dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza obbligo di notifica.

Per informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – S.C. Personale e Gestione Risorse Umane Via Bologna 148, Torino, tel. 011-2686390/213 (dalle 10,00 alle 12,00) oppure e-mail: concorsi@izspltv.it.

Torino, 15/11/2024

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Claudio Ghittino



Firmato digitalmente da:

GHITTINO CLAUDIO

Firmato il 14/11/2024 09:53

Seriale Certificato: 1233742

Valido dal 03/03/2022 al 03/03/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA